

RELAZIONE TECNICA

Incarico

Il sottoscritto **Ing. Iasevoli Fabio**, nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 11/09/1973, ed ivi residente alla via Giuseppe Mazzini civico 134, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n.15142, a seguito dell'incarico ricevuto, dalla **Fondazione Ravello**, ha redatto il progetto esecutivo del "Palcoscenico per manifestazioni e tribuna/gradinata per accoglienza del pubblico" relativo alla rassegna musicale "Ravello Festival 2020" presso il Belvedere di Villa Rufolo di cui le allegate tavole grafiche.

Descrizione del progetto

La *mission* del progetto della manifestazione per quest'anno, a seguito del periodo attraversato legato all'emergenza per il COVID 19, è quello di riprendere la programmazione e organizzazione artistica delle attività culturali da svolgersi nel corso del 2020, nelle forme e con le modalità consentite dal regime di graduale ripresa delle attività dopo la cd. "fase 1" dell'emergenza Covid-19, consentendo la realizzazione del "Palco del Belvedere di Villa Rufolo", in quanto elemento distintivo e caratterizzante del Ravello Festival, nonché come tangibile segnale di ripresa delle attività e, nel contempo, di continuità della rassegna, giunta ormai alla sua sessantottesima edizione

In linea di continuità della fase progettuale con le esperienze degli anni passati, anche quest'anno il sistema costruttivo da adottare è di tipo composito, costituito da strutture principali in elementi prefabbricati metallici e impalcati realizzati con elementi in carpenteria di legno e adeguati tavolati. La struttura portante in carpenteria metallica costituita, nello specifico, da elementi con sistema modulare: montanti, correnti, elementi reticolari, diagonali, piedini regolabili in altezza, ecc. I montanti ed i correnti devono essere muniti di piastre di collegamento multidirezionale. Tale soluzione consente sia rapidi tempi di montaggio sia di smontaggi. Sotto ciascun montante devono essere poste delle basi in legno, di adeguate dimensioni, al fine di uniformare la distribuzione del carico. Le aree perimetrali devono avere idonee balaustre di protezione, scelte in base all'uso previsto, verificate alla spinta orizzontale secondo i disposti normativi vigenti. Quanto previsto a progetto dovrà rispettare la normativa vigente per le strutture NTC 2018.

Le strutture da realizzare sono distinguibili in due corpi separati, il palcoscenico e la gradinata/tribunetta per gli spettatori. Se ne descrivono di seguito le caratteristiche.

Gradinata/Tribuna per gli spettatori

Alla tribuna per gli spettatori, posta nella zona Nord-Ovest del Belvedere, si accede tramite le due rampe di accesso che si dipartono dalla torre saracena. Il posizionamento della struttura è previsto in asse con i gradini posti nella parte basse della villa, la superficie di proiezione di forma rettangolare ha dimensioni pari a circa 24x5,45x h3.00 mt. In funzione delle disposizioni e protocolli di sicurezza da adottare, per evitare la diffusione e contagio del Covid 19, la struttura in oggetto può ospitare dai 100 ai 130 spettatori disposti secondo le indicazioni fornite dall'ente per ogni evento in programma e secondo le sedute organizzate.

Le pareti esterne della struttura devono essere rivestite di legno ignifugo almeno di classe 1; le balaustre di contenimento dovranno essere in vetro, e devono avere caratteristiche sia di antisfondamento sia di protezione, secondo quanto previsto dalla normativa in merito. Tutte le superfici calpestabili dovranno essere antiscivolo.

La tribuna deve essere dotata di un due uscite laterali per l'esodo. I percorsi, unitamente a quelli di normale flusso e deflusso, dovranno essere dotati da idonea segnaletica di emergenza, di indicazione ottica segna passo, ossia led, numerazione dei posti e numero idoneo di gruppi di continuità.

Palcoscenico Belvedere

Il palcoscenico è una terrazza temporanea, a picco sul mare, le cui dimensioni sono circa 23x14. Come già accennato, ad essa si accede tramite una passerella in vetro e acciaio, posta in asse sia con la tribuna sia con il palco stesso, di dimensioni di circa 5x6. L'accesso degli artisti al palcoscenico è previsto anche da due rampe di scale, poste simmetricamente all'asse del palco, che partono dal piano sottostante. Così come previsto per la tribuna, anche le superfici calpestabili del palcoscenico dovranno essere di tipo antiscivolo e ignifugo, classe 1. La finitura superficiale è da realizzarsi con tavolati in legno sovrapposti, di spessore totale pari a 36 mm, con interposto uno strato di tenuta all'acqua per le precipitazioni meteoriche. I tavolati dovranno essere opportunamente fissati alle strutture in acciaio, anch'esse progettati secondo le normative vigenti in materia. La protezione perimetrale del palcoscenico è previsto con balaustre in vetro, con idonee caratteristiche di protezione e antisfondamento.

La struttura in oggetto prevede l'installazione di strutture secondarie per il service:

- N. 4 torri in alluminio di sezione 30x30 cm e altezza massima utile di 6m, che saranno usate per le c.d. "americane laterali palco";
- N. 2 torri in alluminio di sezione 40x40 cm e altezza massima utile 6 m, che saranno usate per la cd. "americana di fondo palco";
- N. 2 torri, dalle stesse caratteristiche di quelle precedenti, che saranno posizionate nella zone servizi della tribuna e con altezza massima utile di 3 m dal piano di calpestio del belvedere.

Inoltre a completare le strutture del palcoscenico sono state previste:

- la realizzazione di un'area di sosta posta immediatamente sotto il palcoscenico, a quota -2,24 m, dalle dimensioni di circa 23x10, per garantire il posizionamento degli apparati elettrici a servizio del palcoscenico, di un'area di stoccaggio del materiale tecnico, nonché il passaggio e sosta degli artisti; la tipologia realizzativa è analoga a quella realizzata per l'impalcato del palcoscenico, fermapiedi e balaustra di protezione e tavole in acciaio.
- la realizzazione di una passerella di accesso/uscita al/dal sottopalco, realizzata con gli elementi costruttivi del palco, di larghezza non inferiore a 1,2m, per l'intero percorso, che assolverà anche alla necessità di esodo in caso di emergenza, dotata di un parapetto di protezione di altezza non inferiore a 1 m con le opportune tavole fermapiede.

Pomigliano d'Arco, li 03.07.2020

il Progettista

Ing. Fabio Iasevoli

